

PROGETTO RRN – ISMEA “MAPPE DEI PAESAGGI RURALI”: STRUMENTI INNOVATIVI DELLA CONOSCENZA “LA SCUOLA IN CAMPO”

REGOLAMENTO

L'ISMEA e la Rete Rurale Nazionale nell'ambito della scheda 5.1 "Produzione integrata e Paesaggio rurale", con il progetto "la **valorizzazione dei paesaggi rurali ai fini della tutela e della promozione del territorio, della sua identità, tradizione e tipicità locali**", ha realizzato per le scuole superiori di secondo grado, nel corso dell'anno 2023, il primo percorso geo-didattico "Baraggia Vercellese" con partenza dal Comune di Rovasenda (Biella). Dopo questa prima esperienza, impostata su un sistema assai innovativo di didattica che trasferisce in campo la teoria studiata in classe per materie attinenti all'agricoltura, all'enogastronomia e all'ambiente naturale, seguiranno altri tre percorsi da strutturare insieme alle scuole che aderiranno al progetto.

Il percorso verrà proposto dall'Ismea (art. 7) e sarà definito all'interno di una delle 18 mappe dei paesaggi rurali presenti al link di seguito:

- [mappe realizzate con i partner locali](#)

Art. 1 finalità

Favorire la conoscenza del grande patrimonio di paesaggi rurali, costruiti nel corso di secoli, legati a pratiche agricole che rappresentano il continuo adattamento a condizioni ambientali difficili, forniscono prodotti e servizi e contribuiscono alla qualità della vita. Stimolare negli studenti una riflessione sull'azione dell'uomo e sulla responsabilità di tutti nella tutela del patrimonio culturale e ambientale rappresentato da questi territori.

Art. 2 Obiettivi

- Connettere le materie studiate alla realtà esplorata tramite un applicativo mobile che consente di trasformare l'esperienza in un approfondimento o in una verifica della preparazione degli alunni inserita in un contesto di promozione di attività agricole che preservano il paesaggio;
- Stimolare attraverso quello che si vede, si sente e si tocca (l'immersione in un luogo fisico sollecita i principali sensi: tatto, olfatto, udito e vista), la riflessione sull'insieme

RETE RURALE NAZIONALE

Autorità di gestione: Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste
Via XX Settembre, 20 Roma

www.reterurale.it | reterurale@politicheagricole.it

@reterurale | www.facebook.com/reterurale | www.linkedin.com/showcase/reterurale

delle attività agricole, di trasformazione e di gestione delle risorse locali in un'ottica di sostenibilità;

- Fornire esempi di un'agricoltura rigenerativa che combatte la degradazione fisica, chimica e biologica del suolo nonché le tecniche innovative per ridurre l'impatto ambientale delle produzioni e l'impronta ecologica.

Art. 3 – Tema e risultati attesi

La proposta qui presentata si inserisce in un progetto molto ampio dedicato al tema del paesaggio rurale celebrato dalla Convenzione Europea del Paesaggio (CEP)¹ e riconosciuto come patrimonio da tutelare con la costituzione dell'Osservatorio Nazionale del Paesaggio rurale, delle pratiche agricole e conoscenze tradizionali (ONPR)².

Sul sito della Rete rurale nazionale vi è una sezione³ ricca di documenti e tra le attività si è voluta inserire, in particolare, una dedicata alla formazione degli studenti. L'azione da svolgere insieme alle scuole che aderiranno, sposta la scenografia abituale, caratterizzata dalle mura di una classe o di un edificio scolastico, al paesaggio inteso come ambiente di vita, che si configura come "scuola senza pareti"⁴.

L'itinerario che verrà inaugurato con la prima uscita dalla Scuola, si potrà ripetere dagli studenti con le loro famiglie, tramite l'applicativo mobile, in diverse stagioni dell'anno. L'osservazione del mutare della flora e della fauna in corrispondenza di determinati campi coltivati in maniera sostenibile dovrebbe contribuire a formare lo studente quale soggetto attivo e consapevole per applicarsi con senso critico in qualsiasi attività in cui l'uomo interagisce con l'ambiente naturale.

¹ Firmata nell'ottobre del 2000 da 27 paesi europei ed entrata in vigore in Italia nel 2006 nel suo preambolo recita: "il paesaggio contribuisce alla formazione delle culture locali e rappresenta una componente fondamentale del patrimonio culturale e naturale dell'Europa, contribuendo così al benessere e alla soddisfazione degli esseri umani e al consolidamento dell'identità europea".

² È stato istituito presso il Masaf con Decreto n. 17070 del 19 novembre 2012.

³ <https://www.reterurale.it/mappepaesaggio>

⁴ "Scuola senza pareti" è un progetto attivo dal 2021 che mette a sistema le molteplici attività auto-formative sperimentate negli anni dell'Ecomuseo Valle Elvo e Serra nel Biellese. "Scuola senza pareti" è una scuola per nuovi abitanti, dove imparare insieme l'arte del coltivare, allevare, recuperare e trasformare: uno spazio per chi vuole conoscere e custodire un territorio che si fa bene comune.

I risultati dell'attività didattica derivanti dagli "esercizi" presenti nell'app e in ciascuna mappa del percorso saranno rilasciati su formato Excel ai professori e agli alunni per le valutazioni inerenti al programma didattico sulle quali si è basata l'escursione.

Art. 4 - Destinatari

L'iniziativa è aperta a tutti gli alunni della scuola secondaria delle classi IV o V. Tra le istanze di partecipazione verranno considerate preferibilmente quelle provenienti dalle scuole con indirizzo agrario, indirizzo turistico-alberghiero o con indirizzo enogastronomico.

Art. 5 - Modalità di partecipazione e tempi di realizzazione dell'attività

La partecipazione è gratuita, previa adesione on line da effettuare nei tempi indicati da una Comunicazione che pubblicata sul sito della RRN (Rete Rurale Nazionale) alla pagina <https://www.reterurale.it/percorsigeo>. I criteri di selezione delle scuole verranno resi noti sullo stesso sito in quanto è previsto un numero limitato di scuole partecipanti. La tempistica per la realizzazione degli itinerari e l'inaugurazione da parte di una delle classi della scuola va dall'accettazione della domanda fino al 31 dicembre 2024. L'itinerario rimarrà attivo ai link generati da Ismea, per 12 mesi con possibilità di rinnovo.⁵

Art. 6 - Elaborati finali

Le classi/squadre dovranno seguire le istruzioni che troveranno ad un link da aprire tramite smartphone, gli studenti seguiranno il percorso a gruppi o individualmente, in prossimità di ciascuna tappa risolveranno i quiz e svolgeranno le attività indicate.

Alla fine dell'escursione didattica verranno forniti ai professori i risultati su foglio Excel e il materiale fotografico caricato dagli studenti sull'App, sulla base dei quali la/le classe/i potranno elaborare una relazione sui temi oggetto della visita didattica.

Per le scuole interessate, Ismea propone la valorizzazione del lavoro svolto dalla/e classe/i tramite la realizzazione di un report che si avvarrà dei risultati di cui al paragrafo precedente e di una traccia di discussione da svolgere in presenza nella stessa giornata dell'esperienza didattica o in seguito, sottoforma di questionario. Tutto il materiale raccolto verrà reso disponibile tramite testi, foto o video sul sito della Rete rurale nazionale e veicolato tramite i social media di Ismea (Instagram e Facebook).

⁵ Informazioni a questo riguardo verranno rilasciate ai partecipanti al progetto.

Ismea invierà un attestato di partecipazione alle classi della scuola secondaria di II grado e a tutti gli studenti partecipanti che potranno far valere per l'acquisizione di crediti scolastici.

I docenti referenti riceveranno un attestato di partecipazione che certificherà un numero di ore per le attività svolte (max 15 ore).

Art. 7 – Sviluppo del percorso e attività obbligatorie da parte dei professori

Il o i professore/i che aderiranno al progetto saranno inseriti in un gruppo di lavoro che si riunirà almeno tre volte, formato dal referente Ismea (p.lauricella@ismae.it), da un professore coordinatore nominato da Ismea (oltre a quello nominato dalla scuola) e da un referente della società incaricata di gestire lo strumento web per realizzare l'escursione.

Il percorso, come già precedentemente scritto, verrà individuato da Ismea all'interno di una delle 18 mappe dei paesaggi rurali e condiviso e/o modificato insieme alla scuola. Di seguito vi sono rispettivamente il link all'home page del progetto e il link alle mappe:

- <https://www.reterurale.it/mappepaesaggio>
- [mappe realizzate con i partner locali](#)

Le cui attività agricole riguardano l'olivicoltura, la policoltura, la viticoltura e i pascoli per gli allevamenti e la lavorazione dei formaggi. Ogni mappa contiene informazioni riguardanti gli aspetti agricoli, geologici, naturalistici, culturali e la segnalazione di elementi caratteristici del paesaggio nonché i prodotti tipici. Queste informazioni costituiscono la base sulla quale sviluppare approfondimenti per realizzare i quiz e gli elementi per l'interazione con l'ambiente previsti in ogni tappa. Tali approfondimenti saranno sviluppati dal gruppo di lavoro.

Le destinazioni proposte sono contrassegnate da numeri, saranno gli studenti a scegliere il percorso per raggiungerle singolarmente o in gruppi, in una sorta di caccia al tesoro. Nei pressi della tappa arriverà un avviso sonoro sullo smartphone e si visualizzeranno le attività da svolgere quali ad esempio il riconoscimento e descrizione delle piante oppure le domande a cui rispondere come:

Qual è la fase colturale delle piante che si coltivano in questo campo su cui ci si trova?

Quali sono le piante che alimentano la biodiversità all'interno di questa coltivazione?

Come si potrebbe tracciare la velocità dell'acqua di questo canale?



**RETERURALE
NAZIONALE
20142020**



RETERURALE.IT



I ragazzi potranno eseguire singolarmente o in gruppo le attività a seconda delle finalità curriculari decise dal professore e ricevere i punteggi. Alla fine, si potrà accedere ai risultati e discutere dell'esperienza acquisita in campo.

RETE RURALE NAZIONALE

Autorità di gestione: Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

Via XX Settembre, 20 Roma

www.reterurale.it | reterurale@politicheagricole.it

@reterurale | www.facebook.com/reterurale | www.linkedin.com/showcase/reterurale